



**MINISTERO  
DEL TURISMO**  
REPUBBLICA ITALIANA

# *Il Ministero del Turismo*

*Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo*

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*”;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento a quanto ivi previsto in materia di tracciabilità dei pagamenti;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della*



**MINISTERO  
DEL TURISMO**  
REPUBBLICA ITALIANA

*Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo*

*legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;*

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, l’articolo 6 con cui è stato istituito il Ministero del Turismo;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modifiche e integrazioni, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e, in particolare, l’art. 13, commi 2 e 5, secondo cui: “*Le disposizioni del codice non si applicano ai contratti esclusi, ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto*”, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del Codice dei Contratti, ossia rispettivamente dei principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;

**VISTO**, in particolare, l’art. 56, comma 1, lett. f) del d. lgs. n. 36/2023, che disciplina che le disposizioni del medesimo vigente Codice dei contratti relative ai settori ordinari non si applicano agli appalti pubblici: “*aventi ad oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o coproduzione di programmi o materiali associati ai programmi destinati ai servizi di media audiovisivi o radiofonici che sono aggiudicati da fornitori di servizi di media audiovisivi o radiofonici, ovvero gli appalti concernenti il tempo di trasmissione o la fornitura di programmi aggiudicati ai fornitori di servizi di media audiovisivi o radiofonici*”;

**VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*” convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n.74;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 177, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, che istituisce la Direzione generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo;

**VISTO** il decreto del Ministro del Turismo n. 184611 del 20 settembre 2024, recante “*Individuazione e attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023 n. 177*”, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 6 novembre 2024, al n. 1553;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024 (Suppl. Ordinario n. 43/L) recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;

**VISTO** il decreto del Ministero delle Economie e Finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, Serie generale, recante



*Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo*

*“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025- 2027” – Volume III;*

**VISTO** l’Atto di indirizzo del 10 gennaio 2025, n. 25190, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2025 e per il triennio 2025 – 2027 ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 14.2.2025 al n. 176;

**VISTA** la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2025, prot. n. 56870 del 31.01.2025 ammessa alla registrazione della Corte dei conti il 18.02.2025 al n. 199;

**VISTO** il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2024, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, ai sensi dell’art. 19, commi 4 e 5 bis, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni, al dott. Federico Amedeo Lasco;

**PREMESSO E CONSIDERATO** che, nell’ambito del Piano Strategico del turismo 2023-2027, il Ministero del Turismo ha individuato le seguenti linee d’indirizzo prioritarie: promozione, investimenti, qualità, inclusione, formazione e sostenibilità, da declinarsi trasversalmente in cinque pilastri strategici per promuovere la competitività del settore e attestare l’Italia come *player* internazionale di riferimento, ovvero governance, innovazione, qualità e inclusione, formazione e carriere professionali turistiche e sostenibilità;

**CONSIDERATO**, altresì, che, nell’ambito del pilastro “qualità e inclusione”, è prevista la *“realizzazione di campagne di promozione dell’intera filiera turistica italiana, che puntino sul brand Italia, sulle eccellenze del patrimonio storico-artistico, del paesaggio, della produzione dello spettacolo dal vivo, dell’enogastronomia e, in una parola, della creatività italiana”*;

**TENUTO CONTO**, anche, dei dati ISTAT relativi ai flussi turistici nell’anno 2024 che, per ciò che concerne l’Italia, hanno attestato una flessione della componente pari a -7,6% in termini di arrivi e -2,2% in termini di presenze rispetto ad altri Paesi dell’Unione Europea;

**PREMESSO E CONSIDERATO** che, nel contesto dello scenario qui sopra rappresentato, per il raggiungimento efficace ed efficiente dei propri obiettivi istituzionali, il Ministero del Turismo intende attivare azioni di promozione turistica del patrimonio italiano, valorizzando le realtà territoriali, anche attraverso la realizzazione di un programma di comunicazione complesso e articolato in attività promozionali plurime, dirette a promuovere una cultura e una pratica del turismo e dell’industria turistica in Italia nell’ambito di una strategia di *Governance* condivisa e partecipata, dell’innovazione e della sostenibilità, attraverso lo sviluppo della piattaforma digitale multicanale Italia.it, nella titolarità del Dicastero, nell’ambito del progetto del *Tourism Digital Hub* (TDH) finanziato con le risorse del PNRR, e destinata a gestire in forma unitaria e integrata in un sistema aperto l’offerta turistica nazionale nelle sue molteplici declinazioni, facendo incontrare le aziende, gli operatori e i professionisti del settore turistico con le domande e i bisogni dei turisti, reali e potenziali, sviluppando nuovi prodotti e servizi e collegando i dati e le informazioni in forma unitaria, condivisa e sinergica;



**MINISTERO  
DEL TURISMO**  
REPUBBLICA ITALIANA

*Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo*

**CONSIDERATO** che il gruppo RAI, di cui RAI Com fa parte, detiene un archivio storico unico ed esclusivo di materiale multimediale relativo al patrimonio culturale, artistico, naturale, artigianale e industriale nazionale e regionale;

**CONSIDERATO** che il gruppo RAI, attraverso la piattaforma RAI Play, caratterizzata da una elevata e ampia diffusione nazionale, nonché tramite i canali *social media* ufficiali collegati a RAI Play, che vantano una significativa *audience* digitale, raggiunge una platea vasta ed eterogenea, registrando circa 25milioni di iscritti e 2miliardi di visualizzazioni nel solo anno 2024;

**CONSIDERATO** che RAI Com ha per oggetto sociale la realizzazione, finalizzata alla commercializzazione, anche in collaborazione a terzi, di prodotti commerciali audiovisivi destinati ai mercati italiani ed esteri, l'acquisizione, finalizzata alla commercializzazione in Italia e all'estero di diritti, anche parziali, di utilizzazione economica su opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali, nonché la gestione dei servizi di interazione funzionale con i programmi e l'offerta editoriale RAI o di terzi non in concorrenza con RAI;

**CONSIDERATO** che il Ministero del Turismo ha espresso con una pluralità di atti, anche di natura strategica e programmatica, la volontà di realizzare il progetto unitario di promozione turistica della "meta Italia" in collaborazione con le Regioni e con il gruppo RAI implementando il portale multicanale Italia.it, nella titolarità del medesimo Dicastero;

**CONSIDERATO** che il Ministero ha, quindi, individuato in RAI Com, il soggetto in possesso dei requisiti distintivi di esperienza, elevata qualità del patrimonio informativo, professionalità e capacità tecnologica, capacità di disseminazione al grande pubblico, atti a garantire l'efficace ed efficiente raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sopra individuati, di valore istituzionale strategico, che attiene alla stessa missione del Dicastero, promuovendo una conoscenza ampia e diffusa tra i cittadini italiani dell'offerta turistica nazionale nella pluralità delle sue declinazioni territoriali, nell'ambito del progetto "L'Italia delle Regioni";

**CONSIDERATO**, quindi, che, allo scopo di realizzare il suddetto programma di comunicazione, il Ministero ha individuato in RAI Com, C.F. 12865250158, l'unico soggetto in grado di soddisfare il fabbisogno promozionale di natura strategica, fornendo un servizio di elevata qualità, che rappresenta un *plus* di valore non riducibile alla pluralità dei servizi di cui si compone, altresì assicurando la qualità, la completezza, la tempestività, l'aggiornamento continuo e dinamico e la massima diffusione delle azioni promozionali su diversi canali, nell'ambito di un piano unitario, complesso e articolato, e di una visione statutaria condivisa di servizio pubblico, improntata ai principi di imparzialità e di eguaglianza, di democraticità e di indipendenza, di salvaguardia dell'identità nazionale e di pubblica utilità, assicurando parità di trattamento promozionale a tutte le Regioni italiane, sotto il profilo sia quantitativo sia qualitativo;

**CONSIDERATO** che, nel quadro dei propri compiti istituzionali e su invito del Ministero del Turismo, RAI Com ha presentato il progetto di *partnership* "L'Italia delle Regioni", acquisito al protocollo con n. 221728/25 del 1 agosto 2025, con l'offerta economica con PEO del 20 gennaio 2025 avente ad oggetto "*progetto per la promozione turistica su base regionale*", acquisita al protocollo con n. 224266 del 6 agosto 2025, e che prevede la realizzazione, in collaborazione con il gruppo RAI, di un'area digitale di RAI Play dedicata alle Regioni italiane, con un *focus* su tre *drivers* tematici principali: natura e paesaggi, arte e cultura, enogastronomia, per offrire agli utenti



**MINISTERO  
DEL TURISMO**  
REPUBBLICA ITALIANA

*Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo*

una forma di fruizione e di esperienza innovativa ed inclusiva dei contenuti RAI per le finalità di promozione turistica del Ministero, di valenza strategica, sopra indicate;

**CONSIDERATO** che l'attività prevalente del progetto di *partnership* "L'Italia delle Regioni" comprende lo sviluppo e la produzione di programmi destinati ai servizi di media audiovisivi concernenti la piattaforma RAI Play e, pertanto, il relativo affidamento è escluso dall'applicazione del D.lgs. n. 36/2023, fatti salvi i principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del medesimo Codice dei Contratti;

**CONSIDERATO**, quindi, che il Ministero si è determinato a realizzare il progetto in collaborazione con RAI Com valutato di rilevanza strategica per l'efficace ed efficiente raggiungimento delle finalità che attengono alla propria stessa missione istituzionale;

**CONSIDERATO** che RAI Com è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della RAI – Radiotelevisione Italia S.p.a., C.F. e P.IVA 06382641006 (di seguito anche "RAI") ed agisce, in qualità di mandataria senza rappresentanza della RAI medesima, tra l'altro, nella gestione negoziale di contratti quadro e/o convenzioni con Enti ed Istituzioni, centrali e locali, nazionali ed internazionali, pubblici e privati, aventi ad oggetto la realizzazione di iniziative di comunicazione istituzionale, ovvero altre forme di collaborazione di natura varia;

**VISTO** l'atto di determinazione a contrarre e approvazione della Convenzione tra Ministero del Turismo e RAI Com, prot. n. 257000/25 del 31 ottobre 2025;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, non si applicano al caso di specie le disposizioni del Codice dei contratti pubblici, in quanto avente ad oggetto *"l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o coproduzione di programmi o materiali associati ai programmi destinati ai servizi di media audiovisivi o radiofonici che sono aggiudicati da fornitori di servizi di media audiovisivi o radiofonici, ovvero gli appalti concernenti il tempo di trasmissione o la fornitura di programmi aggiudicati ai fornitori di servizi di media audiovisivi o radiofonici"*;

**VISTA** la Convenzione sottoscritta tra il Ministero del Turismo, nella persona del Direttore Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo, e RAI Com, nella persona dell'Amministratore Delegato, prot. n. 236654 del 10 settembre 2025;

**VISTO** che, ai sensi della Deliberazione ANAC n. 584 del 19 dicembre 2023, è stato acquisito il Codice identificativo di gara (CIG) B7F4A2D828 associato alla sopra citata Convenzione prot. n. 236654/25;

**VISTA** la relazione istruttoria redatta dal RUP, prot. n. 257909 del 4 novembre 2025, dalla quale risulta la regolarità della procedura espletata, la congruità tecnico-economica della proposta e la disponibilità delle necessarie risorse finanziarie, con proposta di approvazione della Convenzione e di impegno della relativa spesa;

**TENUTO CONTO** del valore strategico del progetto di cui l'affidamento *de quo* per il raggiungimento delle finalità istituzionali che attengono alla stessa missione ministeriale;



**MINISTERO  
DEL TURISMO**  
REPUBBLICA ITALIANA

*Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo*

**RITENUTA CONGRUA**, sul piano tecnico ed economico, la sopra citata proposta progettuale presentata da RAI Com, come risultante da Relazione istruttoria, prot. n. 222036/25 del 1° agosto 2025, che forma parte integrante e sostanziale della determinazione a contrarre prot. n. 225271 del 7 agosto 2025, anche tenuto conto del valore strategico della stessa per le finalità istituzionali del Ministero, per un ammontare pari a un importo totale di euro 1.000.000,00 (un milione/00) oltre IVA, da erogare con il seguente cronoprogramma di pagamento:

- a) una quota di euro 300.000,00 (trecentomila/00) oltre IVA, pari al 30% dell'importo complessivo, a titolo di acconto alla data di efficacia della presente Convenzione, nell'esercizio finanziario 2025;
- b) una quota di euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) oltre IVA, pari al 40% del valore complessivo, entro 30 giorni dalla pubblicazione di almeno il 50% dei Contenuti concordati (i.e. 150 ore), relativi ad almeno 10 Regioni comprensive delle Province autonome di Trento e di Bolzano, e comunque non prima di 90 giorni dalla messa online della Sezione, nell'esercizio finanziario 2026;
- c) la quota di euro 300.000,00 (trecentomila/00) oltre IVA, pari al 30% della somma complessiva, a saldo, ad avvenuta pubblicazione di tutti i Contenuti concordati (i.e. 300 ore), entro 30 giorni dalla presentazione della fattura, nell'esercizio finanziario 2026;

**CONSIDERATA** la documentazione antimafia di cui al decreto legislativo n. 159/2011, acquisita al protocollo con n. 236019 del 9 settembre 2025;

**CONSIDERATO** il Protocollo di legalità per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione sottoscritto da RAI Com e acquisito al protocollo con n. 236014 del 9 settembre 2025;

**CONSIDERATO** il Patto di integrità sottoscritto da RAI Com e acquisito al protocollo con n. 236008 del 9 settembre 2025;

**CONSIDERATO** il documento unico di regolarità contributiva (Durc) INAIL\_51062650, con scadenza validità 4 febbraio 2026, dal quale risulta che il beneficiario RAI Com S.p.A., C.F. 12865250158 è regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

**TENUTO CONTO** che la relativa spesa è imputata sulle risorse di cui al capitolo 5100 "*Spese per acquisto di beni e servizi*", pg 18 "*Spese per la propaganda turistica e per attività ed iniziative promozionali [..]*" – CDR 7 "Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo", dello stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo, per gli esercizi finanziari 2025 e 2026;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sul capitolo 5100 "*Spese per acquisto di beni e servizi*", pg 18 "*Spese per la propaganda turistica e per attività ed iniziative promozionali [..]*" – CDR 7 "Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo", dello stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo, per gli esercizi finanziari 2025 e 2026 per le relative somme;

**RITENUTO**, quindi, di impegnare l'importo totale di euro 1.000.000,00 (un milione/00) oltre IVA pari a euro 220.000,00 (duecentoventimila/00), per un totale complessivo di euro 1.220.000,00 (un milione duecentoventimila/00), imputato sulle risorse del capitolo di bilancio 5100 "*Spese per acquisto di beni e servizi*", pg 18 "*Spese per la propaganda turistica e per attività*



**MINISTERO  
DEL TURISMO**  
REPUBBLICA ITALIANA

## *Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo*

ed iniziative promozionali” – CDR 7 “Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo”, dello stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo per gli esercizi finanziari 2025 e 2026, di cui una somma complessiva di euro 366.000,00 (trecentosessantaseimila/00) comprensiva dell’IVA, nell’esercizio finanziario 2025, e una somma complessiva di euro 854.000,00 (ottocentocinquantaquattromila/00) comprensiva dell’IVA, nell’esercizio finanziario 2026;

Tutto quanto sopra visto, considerato, tenuto conto, accertato e ritenuto,

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

1. Per i motivi espressi nelle premesse e qui integralmente richiamati, è impegnata in favore di RAI Com S.p.A., con sede legale in Roma, via Umberto Novaro n. 18, C.F. 12865250158, per la realizzazione del progetto di *partnership* “L’Italia delle Regioni”, comprendente lo sviluppo di una sezione permanente dedicata alla promozione del turismo regionale all’interno della piattaforma RAI Play, la produzione di contenuti audiovisivi e multimediali e la conduzione di attività integrate di comunicazione e di promozione turistica, la somma complessiva di euro 1.220.000,00 (un milioneduecentoventimila/00), a valere sul capitolo di bilancio 5100 “*Spese per acquisto di beni e servizi*”, pg 18 “*Spese per la propaganda turistica e per attività ed iniziative promozionali [..]*” – CDR 7 “Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo”, dello stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo per gli esercizi finanziari 2025 e 2026, con la seguente imputazione:
  - nell’esercizio 2025, per una quota complessiva di euro 366.000,00 (trecentosessantaseimila/00) comprensiva dell’IVA;
  - nell’esercizio 2026, per una quota complessiva di euro 854.000,00 (ottocentocinquantaquattromila/00) comprensiva dell’IVA.
2. I predetti importi saranno liquidati dal Ministero del Turismo a RAI Com a fronte della presentazione delle apposite fatture redatte in conformità alla normativa fiscale vigente, recanti il riferimento alla Convenzione ed emesse con l’annotazione “scissione dei pagamenti”, ai sensi dell’articolo 17-ter del DPR n. 633/197.

3. Il pagamento sarà effettuato dal Ministero mediante bonifico bancario sul C/C intestato a:  
RAI Com S.p.A.  
Banca: Intesa Sanpaolo – Via M. Prestinari 7– Roma  
IBAN: IT54 A030 6903 3881 0000 0012 285  
BIC/SWIFT: BCITITMM

*Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di controllo per i seguiti di competenza.*

**Il Direttore Generale**

Federico A. Lasco

*documento firmato digitalmente  
ai sensi del D. Lgs. 82/2005*



**MINISTERO  
DEL TURISMO**  
REPUBBLICA ITALIANA

**FEDERICO AMEDEO  
LASCO**